

## PALAINDOOR, PADOVA VOLA

# PALAINDOOR, QUANDO L'UNIONE FA LA FORZA

**B**uon 2014 ai lettori di "Atletica Veneta comunitati" e agli appassionati di atletica leggera, con l'augurio che nel Nuovo Anno si possano concretizzare i desideri e le aspettative di ciascuno.

Accompagno questo auspicio con l'osservazione che sovente la realizzazione di ciò a cui aspiriamo dipende, in qualche misura, anche da noi stessi; il mio augurio quindi vuol essere anche un invito all'impegno responsabile e costante, alla disponibilità al dialogo ed al confronto, alla critica costruttiva e non preconcetta volta a contribuire sinceramente alla realizzazione degli obiettivi comuni.

L'anno nuovo per l'Atletica Veneta si apre con una novità tanto agognata: l'entrata in funzione del Palaindoor di Padova, obiettivo che è stato raggiunto attraverso un impegno di più anni che, per l'appunto, ha visto lavorare fianco a fianco varie istituzioni, ovviamente ciascuna con ruolo e peso diversi.

Un obiettivo, per il quale il Comitato Regionale si è impegnato fin dall'ormai lontano 2004, che si è finalmente concretizzato grazie alla disponibilità ed alla lungimiranza dell'Amministrazione Comunale di Padova ed in particolare dei due Assessori allo Sport, Claudio Sinigaglia prima e Umberto Zampieri poi, che, in un momento non certamente facile, si sono impegnati a fondo nella realizzazione dell'impianto.

Vivere questo momento da presidente regionale, dopo essermi per 10 anni speso per la realizzazione dei presupposti per il raggiungimento dell'obiettivo, è stata una delle ragioni che mi hanno spinto nel 2012 a riproporre la mia candidatura.

In questo momento provo un senso di soddisfazione che è tale anche per la consapevolezza che il Palaindoor non sarà una cattedrale nel deserto ma al contrario rappresenterà il punto di snodo per una molitudine di attività ed iniziative che daranno da un lato grande impulso all'ulteriore crescita del movimento dell'Atletica Veneta, ma anche Italiana, e dall'altro sarà a disposizione per la promozione dell'attività sportiva locale in tutti i suoi aspetti: promozionale, scolastico, agonistico, con finalità sociali e di mantenimento della salute.

L'entrata in funzione di un impianto sportivo chiude una fase assai impegnativa dal punto di vista sia organizzativo che finanziario, la fase realizzativa, e ne apre un'altra altrettanto importante e delicata: l'attivazione di un piano di funzionamento che sappia coniugare e rendere sostenibili gli aspetti economici relativi alla gestione con il più ampio utilizzo possibile della struttura per le molteplici attività in essa programmabili.

Per quanto riguarda l'attività federale i prossimi mesi di gennaio e febbraio proporranno un fitto calendario di manifestazioni, consultabile sul sito del Comitato Regionale, che faranno confluire al Palaindoor atleti da tutta l'Italia del nord e non solo.

L'appuntamento clou sarà il 25 e 26 gennaio quando si svolgeranno i Campionati Italiani assoluti di prove multiple. Oltre all'attività agonistica l'impianto sarà disponibile per gli allenamenti con modalità ed orari che verranno riportati sul nostro sito.

Va anche detto che, all'entrata in funzione, mancheranno ancora alcuni elementi per il completamento dell'opera: le tribune, la gabbia per il lancio del peso, il locale per la segreteria gara. Ciò potrà causare qualche disagio che però ritengo valga la pena affrontare pur di poter fin d'ora utilizzare l'impianto.

Alcune novità hanno messo in fibrillazione il mondo dell'atletica italiana e quindi anche quello veneto: le nuove quote federali relative ad affiliazione e tesseramento e l'abolizione del cosiddetto cartellino di partecipazione alle corse su strada. L'introduzione delle prime trova ragione nella necessità di rispondere ai criteri dettati dal Coni in ordine alla capacità di autofinanziamento delle singole federazioni, criteri in base ai quali viene calcolato il 15% dei trasferimenti alle federazioni stesse. Si è trattato quindi di una scelta dovuta se non si voleva veder decurtati di una fetta cospicua i contributi del Comitato Olimpico. In definitiva poi, per il 2014, si tratta di un'anticipazione, per alcune Società comunque impegnativa, poiché quanto versato in più rispetto a ciò che ciascuna Società avrebbe pagato applicando i costi di affiliazione e tesseramento previsti nella passata stagione, sarà rimborsato in 4 tranches attraverso una carta prepagata ricaricata direttamente della Federazione.

Per quanto riguarda l'eliminazione dei cartellini di partecipazione alle corse su strada, l'applicazione del provvedimento è stata rinviata al 2015; ciò per consentire lì individuazione di una soluzione condivisa che affronti in modo adeguato la problematica in ordine sia agli aspetti organizzativi che a quelli relativi al rispetto delle norme di legge.

Augurando a tutti: BUONA ATLETICA! do appuntamento al Palaindoor di Padova per i prossimi appuntamenti della stagione agonistica 2014.



Paolo Valente

**Paolo Valente**  
Presidente Comitato Regionale della Fidal



**Registrazione** presso il Tribunale di Padova n. 763 del 7 aprile 1983

**Direttore**

Paolo Valente (presidente@fidalveneto.it)

**Direttore responsabile**

Mauro Ferraro (stampa@fidalveneto.it)

**Fotografie**

Filippo Calore, Giancarlo Colombo/FIDAL, Marc De Tollaere, Gabriele Marsura. Archivio: Amatori Chirignago, Gs La Piave 2000, Silca Ultralite, Venicemarathon.

**Redazione**

Fidal - Comitato Regionale Veneto  
Via Nereo Rocco - 35135 PADOVA  
Tel. 049-8658350 - Fax: 049-8658348  
www.fidalveneto.it - cr.veneto@fidal.it

**In copertina**

Alessia Trost, la prima stella vista in azione al Palaindoor di Padova

Questo numero è stato chiuso il 13 gennaio 2014

**Il nuovo impianto di Padova, sabato 25 e domenica 26 gennaio, ospiterà i campionati italiani di prove multiple, prima rassegna nazionale della stagione in sala**

# PALAINDOOR, DEBUTTO TRICOLORE

E venne anche il giorno del debutto tricolore. Il nuovo Palaindoor di Padova sta bruciando le tappe: dopo i primi appuntamenti agonistici del mese, l'anello coperto costruito a fianco dello stadio Euganeo si prepara ad ospitare i campionati italiani assoluti di prove multiple.

L'appuntamento è per sabato 25 e domenica 26 gennaio. Un evento da non perdere, anche perché sarà abbinato alla prima giornata dei campionati regionali assoluti del Veneto, del Trentino e dell'Alto Adige.

Gli specialisti più versatili dell'atletica faranno passerella al Palaindoor per una "due giorni" che promette emozioni. Prima adesione eccellente, quella di Alessia Trost che, sogni "multipli" a parte, tornerà a cimentarsi sulla pedana dove sabato scorso, saltando 1.96 in alto, ha siglato uno dei primi grandi acuti della stagione nazionale.

Sabato 25 gennaio, dalle 10.30, si svolgerà la prima parte delle gare maschili (assoluta e junior) di eptathlon e il pentathlon allievi. All'indomani toccherà al pentathlon femminile (Trost in pedana nell'alto alle 10) e al tetrathlon allieve, oltre che alla



Sabrina Carretta, una delle migliori eptatlete venete

conclusione delle due gare maschili (assoluta e juniores) di eptathlon.

Per quanto riguarda invece le gare di contorno dedicate al campionato regionale assoluto, ma a carattere "open", sabato saranno assegnati sette titoli (200, 800 e 3000 sia maschili che femminili e asta maschile) e domenica altri sei (60 e 60 ostacoli sia maschili che femminili, triplo maschile e lungo femminile). Uno spettacolo da non perdere!

## IN QUESTO NUMERO

**GARA DEL MESE**

Palaindoor, debutto tricolore ..... 3  
Gli altri appuntamenti di gennaio ..... 4

**PRIMO PIANO**

2013, un anno che finisce in Gloria ..... 5  
Palaindoor, il sogno è realtà ..... 7  
Alessia vola, Padova anche ..... 9

**VENETO, ITALIA**

Pasta da capitano ..... 10  
Atletica Vicentina, un 2013 da podio ..... 10  
Chiamatemi Jacopo, l'americano ..... 11

**LE NOSTRE SOCIETÀ**

Senza pista, eppure vincono ..... 12

**ON THE ROAD**

Maratone, il Veneto fa poker ..... 13  
Bettoli lancia la mezza di Marca ..... 14  
Trivenetorun riprende a correre ..... 15

**MONDO MASTER**

Appuntamento in riva al Danubio ..... 16

# GLI APPUNTAMENTI DI GENNAIO

## Sabato 18 e domenica 19 gennaio

### 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> Manifestazione regionale indoor "open"

Palaindoor (Padova)  
Organizzazione: Comitato regionale (tel. 049-8658350)  
Inizio gare: ore 15.30 (sabato) e alle 13.30 (domenica)

Secondo fine settimane di gare al nuovo Palaindoor di Padova. Di scena ancora il settore assoluto, ma questa volta con partecipazione non limitata agli atleti tesserati in Veneto.

## Domenica 19 gennaio

### Campionato regionale assoluto di cross - 1<sup>^</sup> prova

Vedelago (Treviso)  
Organizzazione: G.A. Vedelago (Mario Righetto, tel. 333-4543793)

Inizio gare: ore 10.15

Si alza il sipario sulla massima rassegna regionale di corsa campestre: le gare di Vedelago saranno anche valide come prima prova di qualificazione per il campionato italiano di società.

## Domenica 19 gennaio

### 20<sup>^</sup> Maratonina Falconieri e 33<sup>^</sup> Montefortiana Turà

Monteforte d'Alpone (Verona)  
Organizzazione: Gsd Valdalpone De Megni (Giovanni Pressi, tel. 349-0854525)  
Partenza: ore 9.30 (maratonina); dalle ore 14.15 (gara in circuito)

Sulle strade di Monteforte d'Alpone va in scena uno degli appuntamenti podistici più classici dell'inverno: in mattinata la mezza maratona per duemila atleti; nel pomeriggio la qualificata kermesse in circuito.

## Giovedì 23 gennaio

### Trofeo Carla Sport

Schio (Vicenza)  
Organizzazione: Comitato provinciale

Inizio gare: ore 18

L'impianto coperto del Centro di preparazione olimpica ospita la seconda prova della tradizionale manifestazione indoor per pesisti, abbinata alla Coppa "Carlo Gamberini".

## Sabato 25 e domenica 26 gennaio

### Campionati italiani invernali di lanci

Verona  
Organizzazione: Comitato provinciale  
Inizio gare: ore 14.30 (sabato); ore 9.30 (domenica)

Al Campo Consolini scendono in pedana giavellottisti, martellisti e discoboli per la prima fase regionale dei Tricolori invernali

## NOVE SUL WEB

La Festa nazionale del cross, in programma l'8 e il 9 marzo a Nove, nel Bassanese, ha un sito internet dedicato.

All'indirizzo [www.italianicorsacampestre2014.it](http://www.italianicorsacampestre2014.it) è possibile trovare le ultime novità sul grande e attesissimo appuntamento tricolore.



Il 19 gennaio si corre a Monteforte d'Alpone

**La velocista Hooper ha chiuso la stagione con una doppia leadership nella velocità. Conferma in cima alla graduatoria del peso per Chiara Rosa. Tre presenze nella "top five" per la versatile Cestonaro**

# 2013, UN ANNO CHE FINISCE IN GLORIA

Una veneta torna ad essere la donna più veloce d'Italia. Dopo tante stagioni dominate dalla veneziana Manuela Levorato, ora lo scettro di regina dello sprint è passato nelle mani della veronese Gloria Hooper.

Le graduatorie stagionali femminili raccontano anche dell'ormai classica supremazia della pesista Chiara Rosa. E della versatilità di Ottavia Cestonaro, presente, alla sua prima stagione da junior, tra le prime cinque italiane dell'anno in ben tre specialità (lungo, triplo ed eptathlon).

Considerando, come abbiamo fatto il mese scorso per gli uomini, solo le gare del programma olimpico, il Veneto scende da tre a due leader stagionali (anche perché nel frattempo si è ritirata la "padovana" Anna Giordano Bruno, nel 2012 capofila nazionale nell'asta). E appare, nel complesso, alla prese con un ricambio generazionale garantito (i talenti emergenti abbondano), ma ancora incompleto. Ecco l'esame della stagione appena conclusa, sulla base delle graduatorie italiane, corredata da un voto di settore.

**VELOCITA'** - Gloria **Hooper** ha ormai saldamente raccolto l'eredità di Manuela Levorato. La veronese (di famiglia ghanese) ha chiuso l'annata al primo posto sia nei 100 (11"45) che nei 200 (23"10). Considerata anche l'età (21 anni), il futuro, oltre che il presente, appare indiscutibilmente suo. Piuttosto continua la latitanza di quattrocentiste di valore: come nel 2012 nessuna veneta tra le prime dieci italiane dell'anno. Voto complessivo: 7.

**OSTACOLI** - La migliore è la vicentina delle



La veronese Hooper, nuova regina della velocità



Chiara Rosa resta al vertice nel peso

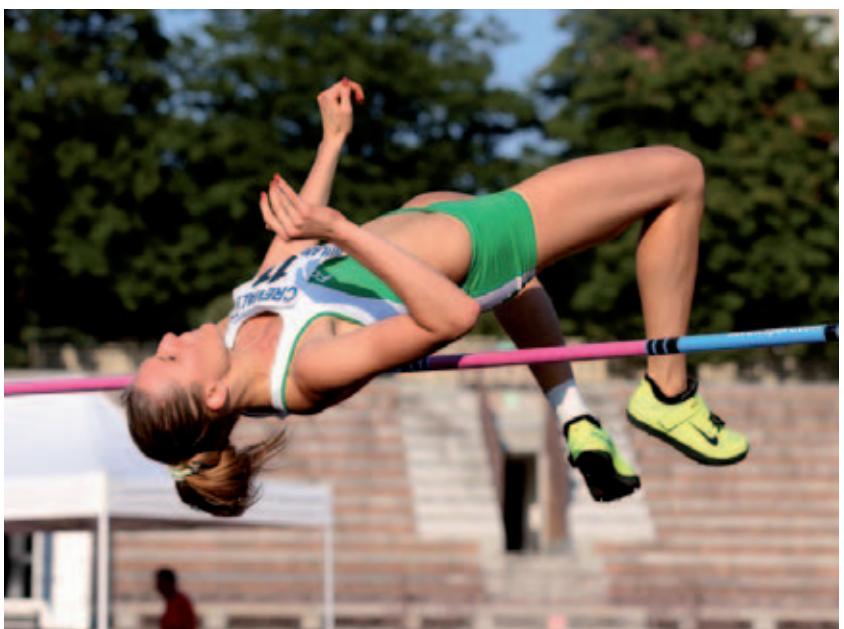
Fiamme Oro, Giulia **Tessaro** (13"68, sesta). Poco più indietro l'under 23 padovana Silvia **Zuin** (13"76, ottava). Sulle barriere basse, si conferma al quinto posto la bellunese Elisa **Scardanzan** (58"25). Voto complessivo: 6,5.

**MEZZOFONDO E FONDO** - Applausi, ma anche qualche punto interrogativo. Negli 800 inizia a brillare la stella della giovanissima vicentina Elena **Bellò**, classe 1997, già settima a livello nazionale (2'06"42). Nei 1500 abbiamo addirittura quattro "venete" tra le prime dieci. Merito della trevigiana Giulia Alessandra **Viola** (4'10"00, terza), della vicentina Federica **Del Buono** (4'19"61, quinta), della trevigiana Valentina **Bernasconi** (4'19"64, sesta) e della poliziotta Eleonora **Berlanda** (4'20"12, settima). Nei 5000 comincia ad emergere

la già citata Viola (16'05"39, quarta). Ma non c'è traccia di atlete venete nei 10.000 metri e nei 3000 siepi. Un po' meglio nella maratona, con Laura **Giordano** sesta (2h39'42" a Reggio Emilia) ed Elena **Casaro** nona (2h43'00" a Torino). Ma si tratta di due atlete avanti con l'età: il futuro è tutto da costruire. Voto complessivo: 7,5.

**SALTI** - La vicentina Elena **Vallortigara** chiude la stagione al terzo posto nell'alto (1.85). Poi ci sono le poliziotte Desirée **Rossit** (1.81, sesta) ed Enrica **Cipolloni** (1.80, ottava). Non pervenuta l'asta, ma va meglio nel lungo, dove Giada **Palezza** è quarta con 6.33 e la junior Ottavia **Cestonaro** quinta con 6.27. Bene anche nel salto triplo, dove emergono la **Cestonaro** (13.69, terza), la poliziotta Silvia **Cucchi** (13.38, quinta) e la vicentina Giovanna **Franzon** (12.95, decima). Menzione obbligata per Barbara **Lah**, vicentina d'adozione, nona con 13.07, alla sua ultima stagione agonistica.

**LANCI** - La padovana Chiara **Rosa** resta al vertice nel peso (18.04), anche se la sua stagione, a causa di qualche problema fisico, è meno brillante di altre volte. Poi altre tre venete fra le migliori dieci: la veneziana Francesca **Stevanato** (15.79, quarta), la vicentina Laura **Bordignon** (14.91, quinta) e la trevigiana Flavia **Severin** (14.17, ottava). Nel disco, il secondo posto della Bordignon (56.48) e il decimo della padovana Greta **Zin** (48.93). Silenzio dal martello (in attesa della crescita della giovane Giulia



La vicentina Vallortigara, buona stagione nell'alto

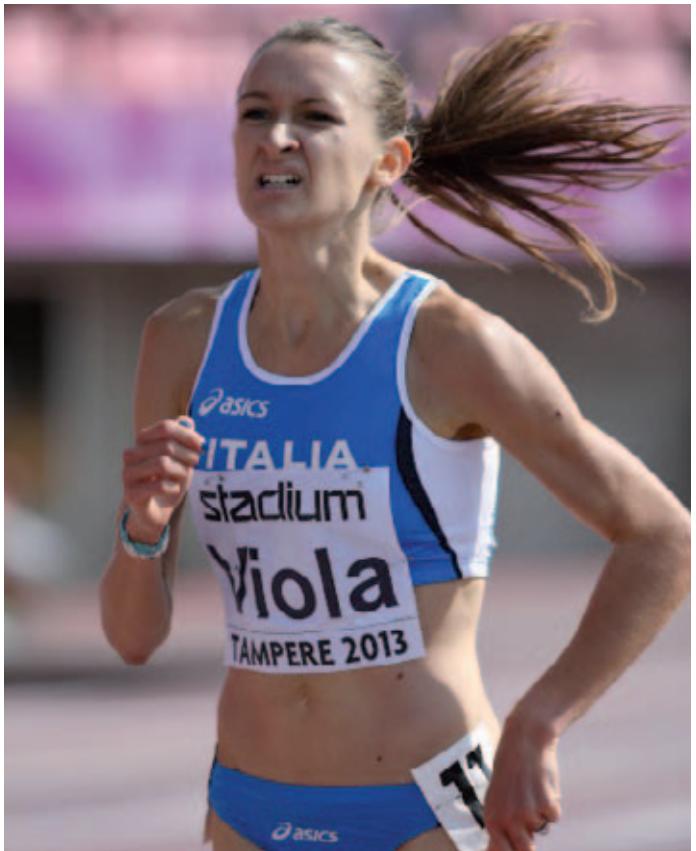
Camporese). Molto meglio nel giavellotto: terza la padovana Maddalena **Purgato** (52.44), quinta la giovane vicentina Ilaria **Casarotto** (49.32), sesta la junior bellunese Paola **Padovan** (49.24). Voto complessivo: 8.

**PROVE MULTIPLE** - Ancora tra le migliori, seconda, la vicentina Elisa **Trevisan** (5.345 punti nell'eptathlon). Poi la **Cestonaro** (5.304 punti, quarta) e la padovana Sabrina **Carretta** (4.688 punti, ottava). Voto complessivo: 7.

**MARCA** - Non pervenuta.



Laura Bordignon, asso nei lanci



La trevigiana Viola, in ascesa nel mezzofondo

**A Padova è iniziata l'attività nel nuovo impianto, inaugurato il 21 dicembre, dedicato all'atletica in sala**

# **PALAINDOOR, IL SOGNO E' REALTA'**

**B**ang! Il primo colpo di pistola l'ha dato Michael Tumi e i ragazzini delle società sportive di Padova, al segnale dell'improvvisato starter, si sono lanciati in una volata che, a suo modo, passerà alla storia. Il nuovo Palaindoor, nato all'ombra dello stadio Euganeo, dopo un travaglio più lungo del previsto, è finalmente realtà.

Il 21 dicembre, all'inaugurazione del secondo anello coperto d'Italia, dopo quello di Ancona (già pronto però il terzo, a Genova), c'erano il ministro per lo Sviluppo Economico, Flavio Zanonato (che, da sindaco, assistette alla posa della prima pietra

dell'impianto), il primo cittadino di Padova, Ivo Rossi, e i due assessori allo Sport succedutisi in questi anni, Claudio Sinigaglia e Umberto Zampieri, che non hanno mai perso di vista l'obiettivo di dotare la Città del Santo ma sarebbe più giusto dire il Veneto e l'Italia - di un impianto all'avanguardia per la pratica dell'atletica leggera al coperto.

Insieme a loro, tanti uomini di sport: dal presidente del Coni veneto, Gianfranco Bardelle, agli atleti azzurri Michael Tumi, Chiara Rosa e Ruggero Pertile; dal vertice del Comitato regionale della Fidal, Paolo Valente, ad una gloria dello sport padovano

come Rossano Galtarossa (cinque Olimpiadi nel canottaggio). E poi i dirigenti e i tecnici di moltissime società sportive, che ora attendono con trepidazione e curiosità l'imminente entrata in funzione dell'anello.

"Siamo partiti da un'utopia, l'abbiamo trasformata in sogno, poi in realtà - ha detto Dino Ponchio, padovano doc e braccio destro del presidente della Fidal, Alfio Giomi, intervenuto all'inaugurazione insieme al consigliere federale Sergio Baldo -. Il risultato è un impianto bellissimo, ospitale e moderno, che diventerà un punto di riferimento per l'atletica italiana al pari di Ancona. Dato



Il taglio del nastro con le autorità: il Palaindoor è pronto



Un brindisi al nuovo Palaindoor



Il ministro Zanonato e il sindaco Rossi

che il nuovo Palaindoor ospiterà anche la ginnastica, ne deriva pure un messaggio di polisportività particolarmente significativo e al passo con i tempi”.

Dotato di un anello a sei corsie, di un rettilineo a otto corsie per le gare di velocità e ostacoli, di pedane per i salti (alto, asta e una doppia buca per lungo e triplo) e il getto del peso, l'impianto è gestito dalla società Corpo Libero Gymnastics Team, in collaborazione con il Comitato regionale della Fidal, che avrà la precedenza nella programmazione delle attività ospitate nella struttura.

Durante la settimana sarà pos-

sibile utilizzare l'impianto per allenamenti e raduni (il primo, dedicato ai salti in estensione, si è già svolto la settimana scorsa).

Pur senza arrivare alle simpatiche esagerazioni della funambolica Chiara Rosa (“Allenarmi qui? Mettete il letto, ci dormirò anche”), non c'è dubbio che la svolta lascerà il segno.



Rossi e l'assessore Zampieri



Michael Tumi dà il via alla prima corsa sulla nuova pista

**La Trost, con uno splendido 1.96 nell'alto, ha tenuto idealmente a battesimo un impianto che appare estremamente performante sia per chi corre che per chi salta**

# ALESSIA VOLA, PADOVA ANCHE

Il volo è iniziato con il giusto slancio. La stagione di Alessia Trost è partita con una verifica agonistica nel pentathlon, ma soprattutto con un 1.96 nel salto in alto che rappresenta la sua quarta misura di sempre (terza al coperto).

Sabato, nel nuovo Palaindoor di Padova, in occasione della giornata inaugurale dei campionati veneti, friulani, trentini e altoatesini di prove multiple, la gara della ventenne pordenonese - campionessa europea under 23 e finalista mondiale 2013 - è iniziata a 1.72, superato al primo tentativo. E' proseguita senza falli a 1.78, 1.84 e 1.90.

Quindi ha raggiunto il vertice a 1.96, misura superata al terzo tentativo, ma con buon margine sull'asticella. Seguita a bordo pedana dal tecnico Gianfranco Chessa, Alessia ha poi rinunciato alle misure successive per concentrarsi sul seguito della gara di pentathlon.

"Ho trovato una pedana molto elastica, le sensazioni sono state ottime - ha detto la giovane campionessa friulana -. A 1.84 mi sono trovata da sola e sono andata avanti sino a 1.96. E' un ottimo punto d'inizio su cui costruire il resto della stagione. Le prove multiple? Un diversivo che mi aiuterà a saltare più in alto. Tornerò a Padova a fine mese per gli Assoluti".

Il "minimo" tricolore (3.100 punti), per la Trost, è stato una formalità. Alessia ha vinto la gara con 4.035 punti, neanche troppo lontana dalla miglior prestazione italiana under 23 (4.222 punti di Ifeoma Ozoeze nel 1992). Aveva iniziato con 9"16 nei 60 ostacoli. Poi, dopo aver archiviato

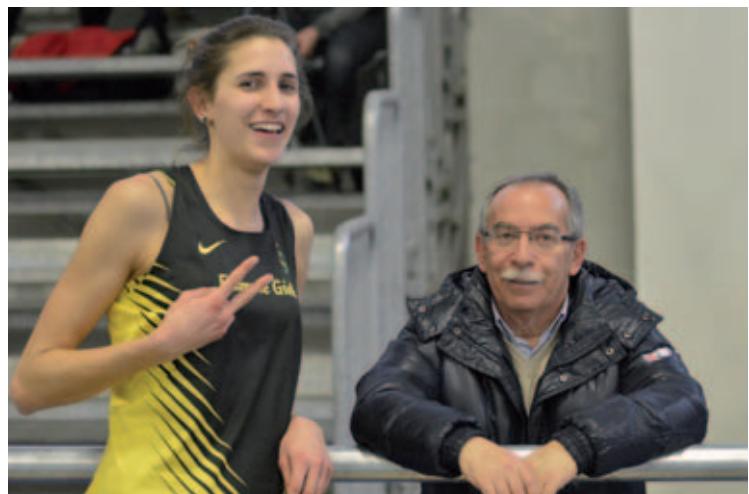


Alessia Trost in volo a Padova: 1.96 da urlo

l'1.96 in alto, si è difesa nel peso (10.76). Infine ha saltato 5.85 nel lungo e corso gli 800 in 2'31"65.

La detto anche lei: "Pedana eccellente". E la sensazione che arriva dal primo fine settimana di gare nel nuovo Palaindoor è quella di un impianto estremamente performante.

Buone le pedane (da non dimenticare il 7.30 del giovane lunghista Barruecos Millet nel Test Event dell'8 gennaio). E buone



La campionessa friulana con il tecnico Chessa

anche le corsie centrali, che, nelle prime tre giornate di gara, hanno esaltato la verve di velocisti e ostacolisti. E il prossimo fine settimana, con due giornate di gare non limitate agli atleti veneti, se ne avrà la riprova.

**Ottavia Cestonaro ha ricevuto l'incarico di leader della nazionale juniores avviata ai Mondiali di categoria di Eugene**

# PASTA DA CAPITANO

**S**i è chiuso con una prestigiosa nomina lo strabiliante 2013 di Ottavia Cestonaro. La campionessa europea juniores di salto triplo, nonché primatista mondiale stagionale di categoria, è stata designata quale "capitano" delle nazionali juniores 2014 da parte dei vertici della Fidal.

La scelta è stata comunicata dall'olimpionico Stefano Baldini, Direttore Tecnico del settore giovanile, nel recente raduno nazionale svoltosi a Formia, a cui hanno partecipato anche gli altri "arancioni" Federica Del Buono (sottoposta ad accertamenti e cure mediche dopo l'infortunio subito agli europei di cross) e Harold Barruecos.

Scelta non casuale quella della Cestonaro, da sempre allenata da "babbo" Sergio, che negli ultimi anni ha macinato stagioni a suon di titoli e record nazionali, oltre a notevoli piazzamenti e medaglie internazionali.

Oltre al profilo sportivo la stella dell'Atletica Vicentina brilla



Ottavia Cestonaro, leader della nazionale giovanile

anche a scuola, avendo chiuso gli ultimi anni al Liceo Quadri con medie superiori al nove. Ha inoltre nelle corde innate caratteristiche di leadership e di comunicazione che, seppur giovanissima, le permettono di eccellere nei vari ambiti in cui è impegnata.

A giugno porterà a compimento gli studi superiori - ha da poco vinto anche una borsa di studio al Liceo Quadri per meriti scolastici - e a luglio l'appuntamento agonistico saranno i mondiali under 20 di Eugene negli Stati Uniti.

## PER L'ATLETICA VICENTINA UN 2013 DA PODIO

**S**ono state ufficializzate le classifiche definitive del Progetto Qualità e Continuità 2013, stilate in base alle presenze in nazionale, alle classifiche dei Campionati di Società e dei Campionati Italiani su pista Promesse-Juniores e Allievi.

Tra le donne, conquistano il primo posto le ragazze dell'Acsi Italia Atletica con 9408 punti davanti alla Studentesca Cariri (9246,5) e all'Atletica Vicentina Frattin Auto (9232). La classifica maschile vede vincere invece la Studentesca CaRiRi (10.272,5) davanti alle Fiamme Gialle Simoni (9.069) e ancora all'Atletica Vicentina Frattin Auto (8.974).

Per il team arancione, che alla luce della continua crescita di risultati nel 2013 ha consolidato il ruolo di seconda forza nazionale, il doppio bronzo - non lontano dai secondi classificati - di questo spe-

ciale progetto conferma l'alto valore del proprio vivaio che in pochissimi anni ha saputo rendere la provincia di Vicenza un caso unico per l'atletica italiana. AV Frattin Auto punta esclusivamente su atleti nati o residenti stabilmente nella provincia berica grazie ad un'alleanza molto fortunata con dieci società operanti in tutta la provincia fino ai 15 anni d'età degli atleti.

Se il 2013 si è chiuso così nel migliore dei modi per i colori arancioni, l'inizio del 2014 appare già iniziare nel migliore dei modi. Nei prossimi giorni sarà ufficializzata infatti la conferma per la quinta stagione consecutiva della Frattin Auto - binomio quanto mai vincente dal 2009 a questa parte - e sarà salutato l'ingresso del Gruppo Despar che verrà a dar man forte al finanziamento del sodalizio sportivo.

**L'azzurrino Lahbi si è trasferito negli Stati Uniti: studierà e si allenerà all'università dell'Alabama**

# CHIAMATEMI JACOPO, L'AMERICANO

**S**tars and stripes. Jacopo Lahbi corre oltre oltreoceano per coronare il suo personalissimo sogno americano. Il 6 gennaio l'ottocentista moglianese ha preso il volo per Tuscaloosa, Stati Uniti, dove rimarrà, a studiare e ad allenarsi, per i prossimi anni, rientrando nella Marca solo nei mesi estivi.

L'azzurrino, campione italiano under 23 dopo aver vinto tutto quello che c'era da vincere tra gli juniores, si è aggiudicato una borsa di studio all'università dell'Alabama, dove frequenterà i corsi della facoltà di Commercio Esterio. Le strutture sportive della piccola città del sud-est degli Stati Uniti saranno invece la base degli allenamenti di Jacopo, che continuerà ad essere tesserato per l'Atletica Mogliano, mentre papà Faouzi resterà il suo tecnico di riferimento.

"Avevamo ricevuto offerte da diverse università - spiega l'ex fuoriclasse marocchino, trasferitosi a Mogliano per amore -. La scelta è caduta sull'Alabama perché, a differenza di altre università, permette all'atleta di continuare ad essere seguito dal suo allenatore, che si interfaccerà con i tecnici

locali".

Guidato dal papà, nel 2013 il giovane Lahbi ha corso gli 800 in 1'47"52. A vent'anni, basta e avanza per coltivare sogni di gloria. Ma Jacopo, arrivando da una famiglia di sportivi (il nonno, Romeo Girardi, è il presidente della Polisportiva Mogliano, mentre il fratello Tobia, di un anno più giovane, promette grandi cose nei 400 ostacoli), sa bene che il talento è nulla se non viene abbinato ad una grande determinazione.

"Negli Stati Uniti avrà modo di confrontarmi con atleti d'alto livello e mettermi alla prova in situazioni che non è sempre facile trovare in Italia - spiega -. Mi immergo in un mondo nuovo e mi dispiace di lasciare un gruppo d'allenamento come quello moglianese, ma realizzo un sogno: è un passo necessario per continuare a crescere".

Jacopo punta in alto: "Il 2013 è stato un anno positivo, ma con due pecche: la finale agli Europei under 23 mancata per pochi decimi e l'influenza che mi ha colpito alla vigilia degli Assoluti, dove potevo vincere una medaglia. Insomma, non sono soddisfatto. L'obiettivo del 2014? Gli Europei



Jacopo Lahbi, un futuro a stelle e strisce

di Zurigo. Potrei fare qualche indoor, forse anche rientrare in Italia per gli Assoluti, ma il vero traguardo è in estate. Intanto, di bello, c'è il fatto che dopo alcuni anni sto finalmente riuscendo a fare una preparazione invernale come si deve...".

L'aria di Tuscaloosa e la bandiera a stelle e strisce che gli sventolerà davanti agli occhi tutte le mattine, faranno il resto.

## LE VOSTRE LETTERE

**Atletica Veneta Comunicati è anche uno spazio a disposizione degli appassionati. Scrivete al Comitato regionale della Fidal e le lettere d'interesse più generale saranno pubblicate nei prossimi numeri della rivista.**

**Le lettere - firmate con nome, cognome e città, e di lunghezza non superiore ai 1.500 caratteri - vanno inviate a: Comitato Regionale Veneto della Fidal, via Nereo Rocco, 35135 Padova. Fax: 049-8658348. E-mail: [cr.veneto@fidal.it](mailto:cr.veneto@fidal.it).**

**Il Gs La Piave 2000 è giunto secondo alle spalle delle Fiamme Oro nella classifica regionale 2013 per l'attività promozionale. E non hanno - per ora - neanche un impianto dove allenarsi**

# SENZA PISTA, EPPURE VINCONO

**S**econdi su 91 società. E non hanno neanche una pista dove andarsi ad allenare. Il Gs La Piave 2000 ha chiuso la stagione con una bella notizia: il secondo posto nelle classifiche del settore promozionale per l'attività svolta nel 2013.

Davanti alla formazione bellunese, solo le Fiamme Oro Padova, club cresciuto in maniera vorticosa nelle ultime stagioni. Dietro, il resto del Veneto. A partire da una società di grandissima tradizione giovanile, come il Csi Fiamm Vicenza, vincitore di un bronzo che rappresenta comunque un bel segnale di continuità.

"Nel 2012 eravamo giunti quarti e ci era parso di aver fatto un miracolo: quest'anno è andata ancora meglio, e i primi a essere stupiti siamo noi - spiega il presidente del Gs La Piave 2000, Johnny Schievenin -. Fare atletica in Sinistra Piave non è semplice: siamo senza pista e per tutto l'anno dobbiamo peregrinare tra Belluno e Feltre. Geografia, clima e carenza di strutture non ci aiutano. Eppure, le classifiche regionali parlano chiaro: siamo secondi in una graduatoria che comprende ben 91 società giovanili. Ringrazio soprattutto gli atleti, le famiglie e i tecnici: senza di loro, un risultato del genere non sarebbe stato possibile. Passione e competenza, ancora una volta, hanno avuto la meglio sulle difficoltà".

La classifica dell'attività promozionale considera i risultati ottenuti, lungo l'arco della stagione, nelle principali rassegne veline a livello under 16: dal cross alla pista, dalle prove multiple al classico Trofeo Giovanile. In cima alla classifica 2013, le Fiamme Oro Padova, con 696 punti. Ad appena 22 lunghezze (674 punti), il Gs La Piave 2000. Poi altre 89 società, in rappresentanza di tutte le province del Veneto. "Le ragazze (miglior punteggio regionale, ndr) sono state il nostro punto di forza - continua Schievenin -. Nel 2014 diventeranno in gran parte allieve e, insieme alle atlete al secondo anno di categoria, potranno partecipare con buone chance al campionato italiano di società".

Nel gruppo under 18 del Gs La Piave 2000, con l'inizio della stagione 2014, si è inserito anche un gruppo di atleti proveniente dai Marciatori Calalzo, tra cui la giavellottista Cristina Corona, quarta ai Tricolori cadette di Jesolo.

In attesa della pista che in Sinistra Piave ancora non c'è, ma presto arriverà (il 2014 sarà l'anno dell'inizio dei lavori al campo sportivo di Mel), il Gs La Piave 2000 ha già lanciato il conto alla rovescia in vista dell'attessissima finale dei campionati veneti di corsa campestre, che il club organizzerà il 23 febbraio. Poi, il 30 marzo, toccherà alla corsa su strada, con la Belluno-Feltre Run. In Valbelluna un traguardo tira l'altro.



Il gruppo giovanile del Gs La Piave 2000

**Venezia, Treviso, Padova, Verona: quattro appuntamenti nostrani si confermano nella "top ten" delle corse più partecipate d'Italia nel 2013**

# MARATONE, IL VENETO FA POKER

Il 2013 se n'è andato... di corsa. E, con la chiusura dell'anno, è diventata definitiva la graduatoria delle maratone italiane più partecipate della stagione.

Novità sostanziali rispetto all'anno precedente, non ce ne sono. Il movimento italiano delle 42 km ha vissuto, di sicuro, periodi più brillanti. Ma il panorama nazionale, nel complesso, regge dignitosamente la scena. E la considerazione non è poi così scontata in un periodo di crisi generale come quello che stiamo vivendo.

In cima alla graduatoria delle maratone italiane più partecipate d'Italia, secondo i dati forniti dalle aziende di cronometraggio con chip elettronico, resta la triade di Roma (10.667 classificati), Firenze (9.290), Venezia (5.326). Il Veneto sorride, con Treviso passata dal settimo al sesto posto (superata Reggio Emilia), tanto da riappropriarsi



A Venezia si corre una delle maratone più popolari d'Italia

dello scettro di "regina delle provinciali" che le era già appartenuto qualche stagione fa.

Nella "top ten" italiana degli eventi più partecipati restano anche la Maratona di

Sant'Antonio, ottava, e quella di Verona, nona. Nessuna regione presenta più di una maratona tra le migliori dieci. Eccetto il Veneto, che schiera addirittura un poker.

Appartiene alla nostra regione anche un altro record: Treviso, sull'onda dell'attenzione generata dalla riproposizione delle tre partenze, è la maratona percentualmente cresciuta di più, rispetto all'anno precedente, tra le prime dieci (+ 23,89%). Padova migliora di poco (+1,52%). Per Venezia e soprattutto Verona il saldo è invece negativo.

## LE 42 KM ITALIANE PIU' PARTECIPATE DEL 2013

Pos. Maratona	Classificati 2012	Classificati 2013	Variazione	Variazione
				percentuale
1 Maratona di Roma	12.500	10.667	-1.833	-14,66%
2 Firenze Marathon	7.772	9.290	+1.518	+19,53%
3 Venicemarathon	5.934	5.326	-608	-10,24%
4 Milano City Marathon	3.975	3.514	-461	-11,59%
5 Turin Marathon	3.327	3.465	+138	+2,76%
6 Treviso Marathon	2.051	2.541	+490	+23,89%
7 Maratona di R. Emilia	2.573	2.385	-188	-7,31%
8 Maratona S. Antonio	1.707	1.733	+26	+1,52%
9 Veronamarathon	1.694	1.202	-492	-29,04%
10 Colle Mar-athon	896	1068	+172	+19,20%

**L'ex campione azzurro organizza la Treviso Half Marathon: appuntamento al 12 ottobre, percorso di grande fascino**

# BETTIOL LANCIA LA MEZZA DI MARCA

Treviso, come Venere, è nata dall'acqua. E, sull'acqua, prenderà forma l'edizione inaugurale della Treviso Half Marathon, la prima mezza maratona dedicata al capoluogo della Marca.

L'idea è venuta a Salvatore Bettoli. Un nome, una garanzia, vista l'ampia esperienza, tecnica ed organizzativa, dell'ex campione trevigiano. La nuova mezza maratona è già inserita nel calendario nazionale della Fidal. La data del debutto? Il 12 ottobre 2014. Una collocazione non casuale.

"Siamo a due settimane dalla Venicemarathon e a tre dalla maratona di New York - spiega l'ex maratoneta azzurro, argento sulle strade della Grande Mela nel 1988 e quinto all'Olimpiade di Barcellona, prima di diventare tecnico e organizzatore -. Da allenatore, considero la Treviso Half Marathon un obiettivo ideale per gli atleti che intendono correre una maratona in autunno. Da organizzatore, invece, consiglio a tutti gli appassionati di venire a scoprire un percorso che valorizza in pieno le bellezze della città e del territorio circostante".

Treviso è, per tradizione, "città d'acque". Il centro storico cittadino, con la sua fitta trama di fiumi e canali, farà da cornice a partenza e arrivo della nuova gara. Ma sarà sull'acqua anche la seconda parte di gara, quando gli atleti entreranno nel cuore del Parco Naturale del fiume Sile, percorrendo la classica Restera, la strada arginale, immersa nel verde, amatissima dai runners trevigiani.

"Il percorso - continua Bettoli -

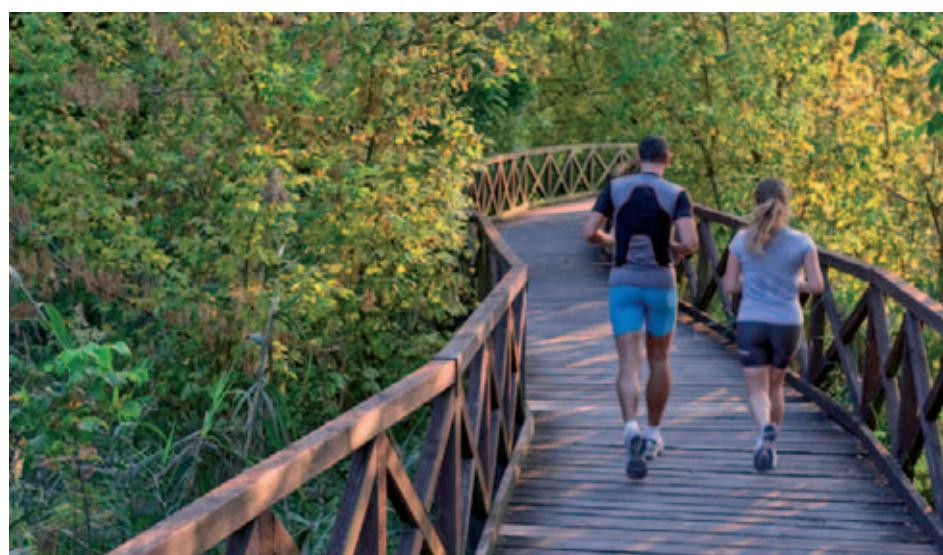
è già in massima parte definito. La partenza sarà in Borgo Cavour, vicino a Porta Santi Quaranta. Si correrà ai piedi delle mura, per poi uscire dalla città e dirigersi verso Sant'Artemio. Attraverseremo il territorio comunale di Carbonera e da qui andremo verso Silea. La seconda parte di gara si svilupperà lungo il Sile, in direzione della città. Il finale sarà una passerella lungo le vie del centro storico, passando anche per Piazza dei Signori. Il traguardo? Anch'esso in Borgo Cavour, un luogo suggestivo, ma pure fornito degli spazi necessari per sviluppare la logistica pre e post-gara".

La Treviso Half Marathon è già stata presentata all'assessore allo Sport del capoluogo della Marca, Ofelio Michielan, che ha accolto l'iniziativa con entusiasmo. L'organizzazione sarà curata dal Montello Runners Club e dalla Bettoli Sports Events, società fondata dall'ex azzurro insieme ad Andrea De Grandis, che nel 2014 seguirà anche l'edizione



Salvatore Bettoli

del decennale della 10 Miglia del Montello, prevista a giugno, e la seconda edizione della Maddalena Caprera Half Marathon, in calendario il 21 settembre.



Un suggestivo passaggio nel cuore del Parco del Sile

**Il 9 febbraio, con la Ventuno del Cima, scatta l'edizione 2014 della rassegna di corsa su strada. Sei appuntamenti, vince chi fa più strada**

# TRIVENETO RUN RIPRENDE A CORRERE

In oltre 7.000 hanno partecipato al circuito 2013, conclusosi a Vidor con la Prosecco Run. Un successo di partecipazione e di premiazioni non sui "tempi cronometrici" ma sui chilometri percorsi.

Anche nel 2014 torna il Triveneto Run, con sei tappe tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Ad organizzare l'evento, anzi gli eventi, è Maratona di Treviso Scrl, in collaborazione con Silca Ultralite Vittorio Veneto, Atletica Silca Conegliano, Atletica Maratonina Udinese, Atletica Quinto Mastella e Asd La Bavisela. Due le fasce di premiazioni previste: i Runner 147, per gli atleti che parteciperanno a tutte le sei gare del circuito coprendo 147 km e i Runner 105, per coloro che potranno scegliere se partecipare a tutte le mezze maratone o alla maratona e a tre maratonine correndo la distanza di 105 km.

Si parte domenica 9 febbraio con la Ventuno del Cima ([www.ventunodelcima.it](http://www.ventunodelcima.it)), 21,097 km alla sua seconda edizione che si svolgerà a Conegliano, con partenza da via XX settembre, di fronte piazza Cima, nel cuore del centro storico. La regia porta la firma di Atletica Silca Conegliano.

Domenica 2 marzo l'appuntamento è con la Treviso Marathon 1.1 ([www.trevisomarathon.com](http://www.trevisomarathon.com)), sui 42,195 km, che partirà, per la prima volta, da Conegliano (viale XXVIII Aprile), passando per Santa Lucia di Piave, Susegana (con il Ponte della Priula), Nervesa della Battaglia, Arcade, Povegliano e Villorba, prima dell'arrivo a Treviso, in

viale Burchiellati. Organizza Maratona di Treviso Scrl.

Due mesi dopo, il 4 maggio, si corre nel capoluogo giuliano, con la 19esima Maratonina di Trieste ([www.bavisela.it](http://www.bavisela.it)). Sul lungomare triestino, in uno scenario splendido, i podisti percorreranno i 21,097 km disegnati dall'Asd La Bavisela.

Dopo la pausa estiva, di alcuni mesi, si torna per strada il 21 settembre con la 15esima Maratonina Città di Udine ([www.maratoninadiudine.it](http://www.maratoninadiudine.it)). La mezza maratona sarà disegnata dall'Atletica Maratonina Udinese, nella città friulana.

Per gli ultimi due appuntamenti autunnali, si torna in Veneto, in provincia di Treviso, con due 21,097 km. La settima

Maratonina di San Martino ([www.maratoninasanmartino.com](http://www.maratoninasanmartino.com)), organizzata dall'Atletica Quinto Mastella, si svolgerà a Paese l'11 novembre. A Vidor invece si correrà 7 dicembre con la quinta Prosecco Run ([www.silcaultralite.it](http://www.silcaultralite.it)). La mezza maratona organizzata da Silca Ultralite Vittorio Veneto attraverserà vigneti e cantine del Prosecco Doge.

Le informazioni dettagliate si trovano [www.trivenetorun.com](http://www.trivenetorun.com). Sino al 5 febbraio sarà attiva solo online sul [www.trevisomarathon.com](http://www.trevisomarathon.com) la promozione di 92 euro per 5 maratonine (risparmio di 10 euro) e 132 euro per 5 maratonine e la Treviso Marathon (con risparmio di 14 euro).



Con Triveneto Run sarà un 2014 di corsa

**Dal 25 al 30 marzo, a Budapest, si svolgeranno i Mondiali master indoor: iscrizioni sino al 3 febbraio. Un sito per tutte le informazioni**

# APPUNTAMENTO IN RIVA AL DANUBIO

Inizio primavera in riva al Danubio. Dal 25 al 30 marzo, Budapest ospiterà i Campionati Mondiali indoor master. Un appuntamento da non perdere (anche grazie alla relativa vicinanza dell'Italia con l'Ungheria) per molti "over 35" nostrani.

Per partecipare alla rassegna iridata occorre essere tesserati alla Fidal per l'anno 2014 ed essere nati prima del 25 marzo 1979 (compreso). Cliccando nel sito [www.budapest2014.hu](http://www.budapest2014.hu) (dove sono disponibili tutte le informazioni sull'evento) è possibile iscri-



Una splendida veduta notturna di Budapest

versi on-line pagando la relativa quota, con carta di credito, direttamente al comitato organizzatore. Iscrizioni aperte sino al 3

febbraio. L'ufficio master internazionale della Fidal è a disposizione di tutti gli interessati al numero: 06-36856258. E-mail: [mauro.decarli@fidal.it](mailto:mauro.decarli@fidal.it).

## CHIRIGNAGO, UNA STAGIONE TRICOLORE

Quindici anni e non sentirli. Quindici anni durante i quali l'Amatori Atletica Chirignago è cresciuta, cresciuta nei numeri, cresciuta nei risultati. Il 2013 si è chiuso con 113 atleti tesserati, assoluti e amatori. Vittoria di categoria nel Grand Prix Strade d'Italia con Paolo Marchi; prestazioni di rilievo in maratona per Cristiano Favaro, vittorie in diverse manifestazioni a livello nazionale in gare di trail e ultratrail con Paolo Pajaro e Lisa Borzani con conquista anche di due titoli italiani individuali nel trail.

Un 2013 dove la società ha anche conquistato il primo titolo italiano di società: Campioni Italiani Gp luta di Ultratrail, un titolo italiano tanto bello quanto

inaspettato, ma comunque conquistato sul campo a suon di risultati, prestazioni e vittorie. Titolo al quale hanno dato il proprio contributo, oltre i due già citati, Mauro Schiavon, Walter Bessegia, Giovanni Loconsole e Massimo Marini.

Un 2013 nel quale la società ha messo a segno un altro tassello, ossia la conquista della prima maglia azzurra con Lisa Borzani, atleta ormai entrata a pieni titoli nella lista delle migliori atlete nazionali sulle lunghe distanze, che è andata in Galles a difendere i colori italiani arrivando 8^ assoluta e con il 3° posto come italiana ha portato punti per far sì che la nazionale conquistasse la medaglia d'argento.



Chirignago, 15 anni e una festa tricolore